

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. PROT. N. 83081 REP. N. 518/2020 DEL 31/07/2020 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO IN DATA 18/08/2020, PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA', SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA' PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 22/10/2020 alle ore 12,00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto, nominata con D.R. prot. n. 116677 rep. N. 2750/2020 del 13/10/2020 nelle persone di:

Prof.ssa Chiara Corbo – Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Prof. Elio Dovere – Università degli Studi di Napoli Parthenope
Prof. Valerio Marotta – Università degli Studi di Pavia

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Valerio Marotta in data 19/10/2020 a seguito della nota del Servizio carriere e concorsi del Personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale prot. n. 2020-UNPVCLC-0119730 del 16/10/2020 con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione dell'unico candidato di non riacusazione dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Valerio Marotta e del Segretario nella persona della Prof.ssa Chiara Corbo.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 18/08/2020, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero di moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi o convegni o seminari nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, ossia: esperienza didattica nelle discipline afferenti al settore scientifico-disciplinare

IUS/18, documentata attività di ricerca e piena autonomia scientifica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare IUS/18, con particolare riferimento, in via esemplificativa e non esaustiva, alla storia del diritto romano e delle sue istituzioni, anche alla luce della documentazione epigrafica.

Potranno altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione potrà riunirsi nuovamente decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione dei criteri stessi.

La Commissione potrà accedere alla piattaforma informatica PICA al fine di prendere visione della documentazione presentata dal candidato e, presa visione del suo nominativo, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato stesso, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta la Commissione formulerà un giudizio collegiale sul candidato.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, si pronuncerà sull'attitudine del candidato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 5 novembre alle ore 12.00 per la valutazione del curriculum, dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Valerio Marotta e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Il verbale dovrà essere inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e non firmato in formato .doc all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Pavia, 22 ottobre 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Valerio Marotta (presidente)

Prof. Elio Dovere (componente)

Prof.ssa Chiara Corbo (segretaria)

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta Prof.ssa Chiara Corbo, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità - Settore Scientifico Disciplinare IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Napoli, 22/10/2020

Prof.ssa Chiara Corbo

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Prof. Elio Dovere, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità - Settore Scientifico Disciplinare IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Napoli, 22/10/2020

Prof. Elio Dovere

Originale firmato conservato agli atti